

# Il Messaggero del Lazio

IL MESSAGGERO di Roma — Martedì 19 ottobre 1948

NOTIZIARIO PALOMBARESE

## IL FONTANONE

### Vigilia rosso-bleu

PALOMBARA, 18.

I ragazzi della «Lazio» sono scesi al «Torlontia» per incontrare gli undici rosso-bleu nella prima «uscita» precampionato; uno spettacolo indimenticabile per i palombari, messi di fronte ad una nuova squadra che vuol rinnovare le glorie di due anni or sono, con la classe dei suoi freschi acquisti e con la serietà dei suoi appassionati organizzatori. Gli ospiti azzurri scendevano in campo con Ciampi, Didri, Collu, Lucia, Brunori, Di Carlo, Betti, Silvestri, Cesari, Ferrara e Passerini; i rosso-bleu con Colucci, Ricci, Garzia, Paoletti, Agostini, Ferola, Del Quattro, Vincenzini, Misani e Di Iorio. Due tempi di mezz'ora ciascuno e spostamenti continui nei vari ruoli di giuoco; inizio veloce dei palombari, ben quattro calci d'angolo contro i ragazzi della «Lazio» e poderosa offensiva del nostro quintetto di punta alle prese con l'agilità e il coraggio degli ospiti. Poi di nuovo altra mezz'ora, con Porciani a terzino destro al posto del magnifico Garzia, e con Mezzanotte e Massimi all'attacco; un palo contro gli azzurri equilibrato da un altro contro i rosso-bleu, e poi il goal della nostra vittoria. Su azione veloce degli attaccanti la



Il mediano Sergio Ferola  
(Foto Catenacci)

palla perviene al poderoso Del Quattro, che dall'estrema destra infila fortissimo a traversone nella porta di Ciampi.

Altri minuti di giuoco, quindi la fine salutata dal pubblico entusiasta. Fabbri, il più bell'acquisto di quest'anno, si riposava in tuta ai margini del campo, impartendo suggerimenti agli atleti; il presidente Musso si dichiarava entusiasta della prova, discutendo più tardi, in sede, il problema del centro-avanti e dell'ala sinistra. Alla merenda offerta dall'U.S.P. ai 22 atleti grande allegria e sincero orgoglio rosso-bleu; da Colucci e compagni all'equipaggiamento nuovo fiammante, dalla sistemazione del campo alla costruzione degli spogliatoi, dall'entusiasmo davvero trascinate di Giuseppe Musso e di Mario Tosi, tutto fa credere che le cose vadano per il meglio in casa rosso-bleu. Il campionato di I Divisione è ormai alle porte; non resta che una settimana per dimostrare agli altri che il «Palombara» è una rivelazione, ma soprattutto una tradizione che continua!

GIUSEPPE CATENACCI

### Notiziario

(g. c.) - Aderendo a calorose insistenze di amici e clienti del

mandamento, l'avv. Federico Turano, patrocinante in Corte di Cassazione, si recherà ogni venerdì mattina a Palombara dalle ore 8.30 in poi (via del Plebiscito 1) a disposizione di tutti i clienti per consultazioni e per ogni occorrenza difensiva.

×

Recentemente l'avv. Nello Bernasconi, collega de «Il Tempo», è stato iscritto all'albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori. Vivissimi rallegramenti.

×

L'amico geom. Luigi Aurizi è stato nominato commendatore di merito del Capitolare Ordine dei Cavalieri della Concordia. Anche a lui rallegramenti del nostro giornale.

I collaboratori di questa rubrica indirizzino i propri scritti al nostro corrispondente dott. Giuseppe Catenacci (via C. Colombo 2, Palombara) che provvederà alla redazione e pubblicazione. (N. d. o.).

# Il Messaggero del Lazio

NEI RANGHI DELLA I DIVISIONE

## «Palombara»: squadra del giorno

*Una tradizione che continua - Musso presidente dinamico*

PALOMBARA, 21.

In casa rosso-bleu i giorni che precedono l'inizio del campionato di calcio di I Divisione sembrano lunghi intervalli tra le prove e la «première» di un'attesa manifestazione; lo hanno capito i numerosi tifosi, i dirigenti, i giocatori che settimanalmente sfoggiano sul rettangolo del vecchio «Torlonia» qualità atletiche e possibilità tecniche. C'è una tradizione da continuare, da migliorare, per il buon nome di questo sport che in tanti anni si è sempre conservato affascinante agli occhi dei palombari; le gioie e le amarezze di mille partite lasciano nel cuore dei nostri appassionati un retaggio di ardore che va oltre la storia pura e semplice di un campionato... E a questo sport essi si associano, felici di poter contribuire spontaneamente alle necessità finanziarie che, oggi più di prima, fanno del calcio «un'esibizione di lusso».

A pochi giorni dalla grande avventura agonistica i colori di Palombara sentono di poter lasciare sul polterono quadro di questa Divisione calcistica la loro impronta indelebile; le buone notizie accumulate in questi ultimi giorni fanno pensare che le cose vadano sulla strada giusta e che la serietà faccia da padrona sulle incognite del nostro girone.

I palombari hanno voluto Giuseppe Musso a presidente del-

l'U.S.P.; invocazione unanime degli sportivi per un giovane che la scorsa estate venne tra noi per girare un film. Il problema della squadra non era facile, bisognava riorganizzare i quadri o meglio rinnovare di sana pianta il complesso tecnico e adeguarlo alle difficoltà del prossimo campionato. Dinamismo ci voleva e Musso ci si è gettato a corpo morto senza esitazione; ha chiamato un celebre allenatore di Roma (che desidera l'incognito in tutti i nostri articoli), ha convocato giocatori di buona marca, ha trattato gli ingaggi e stipulato i contratti, non rinunciando a quella grandiosità che distingue la sua opera e il suo entusiasmo sportivo. Un'aria nuova insomma, che da tempo non spirava tra le file del nostro sodalizio, ignaro di poter trovare un giorno il «medesate» proveniente dal mondo cinematografico...

Tutta qui la realizzazione di un sogno che forse, diversamente, sarebbe sfumato; ed attorno al nuovo presidente la schiera di quelli che per l'U.S.P. lavorano in ogni settore, dal finanziario al tecnico, con la certezza di chi vuol iniziare il campionato degnamente. Nel girone in cui la Lega ci ha destinati figurano squadre di forte impalcatura e la nostra preparazione doveva essere quindi molto scrupolosa; dai giocatori da scegliere dipendeva allora il «biglietto da visita» del sodalizio



G. Musso, presidente dell'U.S.P.  
(Foto Catenacci)

rosso-bleu. Ma eccoci finalmente informati sulle ultime «scritture» di Musso; il mediano Ferola, con reingaggio, resta tra le file palombari; Paoletti è confermato anche esso nella mediana; Porciani ritorna al ruolo di terzino destro,

mentre a sinistra si vedrà il bravo Ricci, nuovo acquisto; Colucci, proveniente dal «Latina», è a guardia della rete con Bartolini di riserva; la linea attaccante vedrà Vincenzini (proveniente dal «Pontinia»), Cancellieri I, Del Quattro (proveniente dal «Sora»), Di Iorio (del «Latina»), ma la formazione non è stata ancora varata per quanto riguarda i ruoli di gioco e il problema del centro-avanti e delle ali. Senza dubbio il più sensazionale acquisto è stato fatto con il centro-mediano Fabbri, proveniente dalla «Lazio», anche in relazione alla forte cifra d'ingaggio stanziata per il noto atleta. Inoltre Mezzanotte Genesio e Massimi Adriano, elementi locali, saranno in maglia rosso-bleu tra le riserve, e si fanno probabili anche i nomi di Musco, Orazi e Ferioli.

Coi prossimi allenamenti tutto sarà definito e il «Palombara» potrà dirsi la vera squadra del giorno; ma occorre che gli sportivi sostengano l'opera del presidente Musso senza esitazioni e che il... denaro, quindi, spianti le difficoltà della lunga «tournée» calcistica. Quando una squadra ha scelto per madrina la diva Elli Parvo la scalata alla classifica è cosa da niente. Alla prima partita quest'influsso del cinema darà i suoi frutti... E sarà quello il gran giorno dei nostri atleti!

Fototesto di

GIUSEPPE CATENACCI